

CONSORZIO ITALBIOTEC

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DELLA TRIVULZIANA 4/A - 20126 - MILANO - MI
Codice Fiscale	02429600121
Numero Rea	MI 18041119
P.I.	02429600121
Capitale Sociale Euro	103.292 i.v.
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	989	1.429
II - Immobilizzazioni materiali	11.652	12.528
III - Immobilizzazioni finanziarie	102.667	24.220
Totale immobilizzazioni (B)	115.308	38.177
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	37.765
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.548	475.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	413.548	207.842
imposte anticipate	48.000	48.000
Totale crediti	1.582.096	731.761
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	206.550	164.550
IV - Disponibilità liquide	416.376	837.915
Totale attivo circolante (C)	2.205.022	1.771.991
D) Ratei e risconti	1.155.085	1.976.027
Totale attivo	3.475.415	3.786.195
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.292	103.292
VI - Altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	726.758	710.796
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	64.649	15.962
Totale patrimonio netto	894.700	830.050
B) Fondi per rischi e oneri	200.000	200.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	99.889	127.158
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.249.805	2.084.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	675.662	204.326
Totale debiti	1.925.467	2.288.502
E) Ratei e risconti	355.359	340.485
Totale passivo	3.475.415	3.786.195

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	972.917	998.060
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	941.870	816.056
altri	104.549	37.768
Totale altri ricavi e proventi	1.046.419	853.824
Totale valore della produzione	2.019.336	1.851.884
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.054	8.984
7) per servizi	660.155	739.433
8) per godimento di beni di terzi	99.376	43.861
9) per il personale		
a) salari e stipendi	753.253	686.829
b) oneri sociali	209.409	180.811
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	102.472	48.395
c) trattamento di fine rapporto	37.404	37.577
e) altri costi	65.068	10.818
Totale costi per il personale	1.065.134	916.035
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.090	3.976
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	439	439
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.651	3.537
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.090	3.976
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.765	(3.039)
14) oneri diversi di gestione	41.545	100.775
Totale costi della produzione	1.939.119	1.810.025
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	80.217	41.859
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	4
Totale proventi diversi dai precedenti	0	4
Totale altri proventi finanziari	0	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.066	2.169
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.066	2.169
17-bis) utili e perdite su cambi	(32)	(69)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.098)	(2.234)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	78.119	39.625
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.470	23.663
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.470	23.663
21) Utile (perdita) dell'esercizio	64.649	15.962

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a € 64.649 contro un utile netto di € 15.962 dell'esercizio precedente.

Nonostante la generale situazione di difficoltà dovuta alla pandemia da COVID-19, il Consorzio ha confermato l'andamento del precedente esercizio, con un valore della produzione in crescita di circa il 10%, con un utile netto prossimo molto simile allo scorso esercizio considerando che nel 2021 è stato imputato il credito di imposta R&S dell'esercizio 2020, pari ad € 64.013,00.

Il suddetto credito d'imposta sarà quindi calcolato nel corso dell'esercizio 2021 e si riferisce ai seguenti progetti di ricerca, sviluppo e innovazione:

- 4F (Bandi AGER - Fondazione Cariplo) Il progetto è iniziato nel novembre 2016, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 49.693,00 a totale copertura delle spese ammissibili, e avrà una durata di 42 mesi. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con altri 8 partner, si è occupato di sviluppare nuovi modelli di alimentazione nel settore dell'acquacultura. Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 613,98.

- SCIDA (Bando Accordi per la Ricerca 2016 - Regione Lombardia) Il progetto è iniziato il 01 gennaio 2017 e prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 391.068,53 a copertura parziale (50%) dei costi progettuali previsti, a causa dell'emergenza COVID la data di conclusione del progetto è stata prorogata al 30 Settembre 2021. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con sanofi SpA, Roelmi HPC Srl, BiCT Srl, Università degli Studi di Milano, Ospedale Sacco-Fatebenefratelli, si occuperà di sviluppare nuovi prodotti pre- e probiotici per la prevenzione e la cura della dermatite atopica e la sindrome del colon irritabile. Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 119.827,88.

- BIOCOSM (Bando Biotecnologie 2017 — Fondazione Cariplo/Innov'Hub) Il progetto è iniziato il 23 Aprile 2018, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 90.000,00 a copertura parziale (60%) dei costi progettuali previsti; a causa dell'emergenza COVID la data di conclusione del progetto è stata prorogata al 22 Aprile 2021. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con l'Università degli Studi di Milano (Capofila) e BiCT Srl, si sta occupando di sviluppare una piattaforma biotecnologica sostenibile per la preparazione di ingredienti attivi ad alto valore aggiunto nel settore cosmetico. Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 22.097,63.

- PASTEL (Bando Biotecnologie 2017 — Fondazione Cariplo/Innov'Hub) Il progetto è iniziato il 03 Aprile 2018, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 37.800,00 a copertura parziale (60%) dei costi progettuali previsti, a causa dell'emergenza COVID la data di conclusione del progetto è stata prorogata al 03 Marzo 2021. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con l'Università degli Studi di Milano (Capofila) e le aziende ColorSystem Srl e Flanat Research Italia Srl, si sta occupando di sviluppare un nuovo processo ecosostenibile di tintura delle fibre naturali basate sull'utilizzo degli scarti di mais rosso. Lo sfruttamento della biomassa lignocellulosica è orientato all'estrazione di antocianine e tannini utilizzati come pigmenti completamente naturali. Grazie al coinvolgimento delle imprese, il metodo è testato su scala industriale e consente di sostituire i classici trattamenti basati su metalli pericolosi per l'ambiente e la salute umana con soluzioni completamente ecocompatibili. Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 296,19.

- IRIDIS (Accordi per la Competitività 2015 — Regione Lombardia) Il progetto è iniziato il 18 Aprile 2018, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 726.335,00 a parziale copertura (45,85%) delle spese ammissibili; a causa dell'emergenza COVID la data di conclusione del progetto è stata prorogata al 18 Gennaio 2021. Il Consorzio Italbiotec è Capofila del progetto in partenariato con il Consiglio Nazionale delle Ricerche — Istituto di Chimica del Riconoscimento Molecolare. L'iniziativa prevede lo sviluppo di programmi di ricerca e sviluppo per nuovi presidi terapeutici avanzati nel campo della patologia diabetica. Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 21.039,92.

- NUTRI2CYCLE (Horizon 2020 — SFS) Il progetto, iniziato il 01 Ottobre 2018, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 100.000,00, a totale copertura delle spese ammissibili e avrà una durata di 48 mesi. Il Consorzio Italbiotec è partner insieme ad altri 18 attori pubblici-privati in questa iniziativa che prevede di utilizzare un approccio integrato per consentire la transizione dai classici e consolidati nutrienti in campo agricolo ad una nuova generazione di pratiche agronomiche, caratterizzate da un miglioramento del riciclaggio di sostanze nutritive e carbonio organico. Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 28.493,25.

- BOBCAT (Bando Economia Circolare 2018 — Fondazione Cariplo). Il progetto è iniziato il 15 Aprile 2019, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 35.000,00 a copertura totale dei costi progettuali previsti, e terminerà il 14 Aprile 2021. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con CNR-IBBA (Capofila), CNR-IBBR e Università degli Studi di Napoli "Federico II", si sta occupando di utilizzare scarti dell'industria agroalimentare come substrati nutritivi per colture cellulari di cardo, ottimizzandone la crescita in condizioni economicamente ed ambientalmente sostenibili, al fine di sviluppare una "biofactory" in linea con i principi dell'economia circolare. Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 17.419,11.

- AdVISE (POR Piattaforma Oncologica 2018 — Regione Campania) Il progetto è iniziato il 01 Gennaio 2019, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 1.356.030,00 a copertura parziale (circa 70%) dei costi progettuali previsti, e terminerà il 30 Giugno

2022. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con CNR, Stazione Zoologica "A. Dohrn" Innovery SpA, Altergon Srl e Servimed Srl, si sta occupando di si propone di fornire una nuova prospettiva di innovazione nei processi di drug discovery per la lotta alle patologie oncologiche (carcinoma polmonare, melanoma e mieloma multiplo) attraverso lo sviluppo di modelli di vaccini antitumorali basati su un nuovo adiuvante molecolare denominato SULFAVANT, ovvero attraverso l'identificazione di nuove molecole chemioterapiche provviste anche di attività immunomodulante di origine naturale, ottenibili da organismi marini. Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 524.012,96.

- ITEM (Bando Cluster 2015 — MIUR) Il progetto è iniziato il 11 Giugno 2019, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 30.000,00 a copertura parziale (50%) dei costi progettuali previsti, e terminerà il 10 Giugno 2022. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con CNR (Capofila), Stazione Zoologica "A. Dohrn", OGS — Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, CoNISMA Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare, INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ENI e e-GEOS, si sta occupando dei seguenti aspetti:

1. Identificare, nel settore dell'Economia del mare, i principali gap tecnologici e le opportunità per lo sviluppo industriale competitivo del paese
2. Sviluppare la ricerca industriale testando nuove tecnologie brevettate
3. Progettare nuove tecnologie utili a migliorare i sistemi osservativi necessari a garantire la qualità dell'ambiente marino
4. Progettare nuove tecnologie per sistemi produttivi utili all'utilizzo sostenibile delle risorse biotiche ed abiotiche marine
5. Progettare nuove biotecnologie marine utili al risanamento ambientale, all'individuazione di nuovi prodotti, alimenti, materiali e farmaci di origine marina.

Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 10.671,25.

- HYDROGEX (Bando Materiali Avanzati — Fondazione Cariplo) Il progetto è iniziato il 01 Gennaio 2019, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 50.000,00 a copertura parziale (60%) dei costi progettuali previsti, e terminerà il 30 Giugno 2021. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con CNR-ICRM, Università Vita Salute del San Raffaele, Politecnico di Milano ed Exosomics Siena SpA si sta occupando di studiare le caratteristiche di versatilità degli idrogel peptidici nello sviluppo di procedure di isolamento di Vescicole Extracellulari (EV) facilmente integrabili con diversi protocolli e contesti di analisi, rispondendo a diverse esigenze cliniche attualmente non soddisfatte quali la fenotipizzazione di proteine di EV su microarray, l'analisi dell'attività di enzimi di membranae l'analisi del carico di RNA di EV in formato multiplo mediante RT-PCR. Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 31.234,59.

- BIOGAS 4.0 (PSR — Regione Lombardia): Il progetto è iniziato il 01/08/2019, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 71.162,49 a copertura parziale (88%) dei costi progettuali previsti, e terminerà il 31/07/2022. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con Consorzio Italiano Biogas, Università degli Studi di Padova, Azienda Agr. Ramaschi, Azienda Agr. Speciali, Società Agr. Ronconi Mantova Energia, Società Agr. Boccarone e Agricola Terreni Parolara, si sta occupando del coordinamento delle attività di comunicazione e disseminazione degli obiettivi e dei risultati del progetto, curando la progettazione dell'identità visiva, l'organizzazione di webinar e elaborando materiali digitali di promozione online.

Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 31.944,77.

- CONSENSI (PSR — Regione Lombardia): Il progetto è iniziato il 10/09/2019, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 36.545 a copertura parziale (88%) dei costi progettuali previsti, e terminerà il 09/09/2022. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con CREA, Università degli Studi di Milano, Condifesa, Fondazione Bolognini, Società Agr. Penati, Società Agr. Motti, Società Agr. Bonetti e Eli Alpi si sta occupando del coordinamento delle attività di comunicazione e disseminazione degli obiettivi e dei risultati del progetto, curando la progettazione dell'identità visiva, l'organizzazione di webinar e elaborando materiali digitali di promozione online.

Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 13.856,36.

- SMART FEED (Bando Economia Circolare 2019 — Fondazione Cariplo): Il progetto è iniziato il 01/03/2020, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 99.750,00 a copertura totale dei costi progettuali previsti, e terminerà il 28/02/2022. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con Università degli Studi di Milano, si sta occupando dei seguenti aspetti: realizzazione di uno studio di mercato e socio-economico sulla filiera proposta; coordinamento delle attività di comunicazione e disseminazione degli obiettivi e dei risultati del progetto, curando la progettazione dell'identità visiva, l'organizzazione di webinar e elaborando materiali digitali di promozione online.

Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 10.803,99.

- GEMMA (PSR — Regione Lombardia): Il progetto è iniziato il 29/06/2020, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 91.330,93 a copertura parziale (80%) dei costi progettuali previsti, e terminerà il 28/06/2023. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con Università degli Studi di Milano, Azienda Agr. Boschi e Azienda Agr. Bonzi, si sta occupando dei seguenti aspetti: coordinamento manageriale e audit finanziario, elaborazione di uno studio di mercato e analisi socioeconomica, coordinamento delle attività di comunicazione e disseminazione degli obiettivi e dei risultati del progetto, curando la progettazione dell'identità visiva e elaborando materiali digitali di promozione online.

Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 32.857,04.

- RESIDUE (Bando PRIMA 2019 — MUR): Il progetto è iniziato il 01/08/2020, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 42.601,57 a copertura parziale (35%) dei costi progettuali previsti, e terminerà il 31/05/2023. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con Fraunhofer IME, IRNAS-CISC, Phytolab Jerusalem e WG Geocology, si sta occupando dei seguenti aspetti: elaborazione di uno studio comparato su tecnologie e strumenti di policy europeo e coordinamento delle attività di comunicazione e disseminazione degli obiettivi e dei risultati del progetto.

Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 16.013,78.

- M-POWER BIO (Bando Horizon 2020 BBI-CSA): Il progetto è iniziato il 01/05/2020, prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 95.296,88 a copertura totale dei costi progettuali previsti, e terminerà il 30/10/2022. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con Agro business Park, Tech Tour Global, Cluster Industrielle, Fund. Corp. Tecnologica, Foddsle Hub, EIT Food, Irish Bioeconomy, Q-Plan Intern, Sustainable Innovations, si sta occupando dei seguenti aspetti: coordinamento per la regione Italia e Svizzera delle attività di coordinamento di clusters nel settore della bioeconomia, organizzazione di servizi di training per aziende del comparto, organizzazione di una investment forum regionale.

Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 50.872,69.

- FUTUREZYME (Bando 2020): il Progetto è iniziato il 01/06/2021 e prevede un contributo a fondo perduto per il Consorzio di € 268.250,00 a copertura totale dei costi progettuali previsti, e terminerà il 31/05/2025. Il Consorzio Italbiotec, in partenariato con altri 15 partner europei, tra cui i consorziati Consiglio Nazionale delle Ricerche e BioC Chem Solutions, si sta occupando dei seguenti aspetti: Life Cycle Analysis (LCA) e social-LCA di nuovi prodotti biobased oggetto di studio del progetto, attività di comunicazione e diffusione dei risultati.

Per l'esercizio 2021 la quota di competenza maturata è pari ad € 10.088,57.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, poiché la società opera nel settore della Ricerca e Sviluppo non si sono verificati impatti particolarmente significativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito rilevanti contrazioni.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio di attività di ricerca, sviluppo, innovazione e formazione nel settore delle biotecnologie.

Di seguito si dà evidenza delle sedi operative secondarie del Consorzio:

Sedi Secondarie

Sede Secondaria	Indirizzo
LODI	ALBERT EINSTEIN
POZZUOLI	VIA CAMPI FLEGREI 34
LECCE	VIA PER MONTERONI - CENTRO ECOTEKNE
GERENZANO	VIA ROBERTO LEPETIT 34
MILANO	PIAZZA TRIVULZIANA 4/A
NAPOLI	VIA G. PORZIO 4

In data 1 Gennaio 2022 la Sede Legale è stata trasferita nell'unità locale di Milano, Piazza Trivulziana 4/A, ed è cessata ogni attività nella provincia di Lodi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.479	142.119	24.220	170.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.050	129.591		132.641
Valore di bilancio	1.429	12.528	24.220	38.177
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.474	78.447	82.921
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	700	-	700
Ammortamento dell'esercizio	440	4.650		5.090
Totale variazioni	(440)	(876)	78.447	77.131
Valore di fine esercizio				
Costo	2.620	141.177	102.667	246.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.631	129.525		131.156
Valore di bilancio	989	11.652	102.667	115.308

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Inoltre si segnalano le eventuali differenze rispetto a svalutazioni operate negli esercizi precedenti, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Si evidenzia inoltre come, per alcune immobilizzazioni immateriali aventi durata economica indeterminata, sia stato possibile pervenire a un "valore di mercato", applicando alcuni metodi valutativi tipicamente impiegati con riferimento ai beni intangibili.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12,00%
Macchine d'Ufficio Elettroniche	20,00%
Telefonia Mobile	25,00%
Arredamento	12,00%
Software	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni detenute in società sono state valutate sulla base della frazione di patrimonio netto posseduta.

Si fornisce un quadro sintetico delle partecipazioni detenute:

- ITALBIOTEC SRL: Nel corso dell'esercizio 2021 il Consorzio Italbiotec ha parzialmente sottoscritto gli aumenti di capitale deliberati dall'assemblea dei soci della società ITALBIOTEC Srl, portando la propria partecipazione al 19% del capitale.

- ADVISE SCRL: La società consortile è stata costituita in virtù degli impegni presi con l'ente finanziatore Regione Campania nell'ambito dell'omonimo progetto, già citato in precedenza, al fine di garantire la continuità dei risultati ottenuti e il loro trasferimento tecnologico anche dopo la conclusione delle attività progettuali.

-ITALACADEMY SRL: la società è stata costituita nel corso dell'esercizio 2021 ed ha come oggetto la formazione. Il Consorzio Italbiotec ha sottoscritto una quota mediante conferimento del proprio ramo d'azienda denominato "ItalAcademy".

Le indicazioni dell'utile d'esercizio e dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2020.

La società Italacademy Srl ad oggi non ha ancora approvato il primo bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese

Denominazione	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale Sociale (in Euro)	Utile (Perdita) ultimo esercizio (in Euro)	Patrimonio Netto (in Euro)	Quota Posseduta	Valore a bilancio
ITALBIOTEC SRL	0659750963	460.000	77.578	124.233	19,00%	92.500
ITALACADEMY SRL	11872310963	31.250	--	--	20,00%	6.247
ADVISE SCARL	9422621210	28.000	-1.600	26.400	14,00%	3.920

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"; con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 e delle partecipazioni in joint venture.

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ITALBIOTEC SRL	92.500
ADVISE SCRL	3.920
ITALACADEMY SRL	6.247

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 276.961.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Tra i crediti si evidenziano i crediti per i contributi sui progetti di ricerca pari ad € 200.000,00.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, le attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine sono rimaste iscritte nello stato patrimoniale del venditore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 416.376 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 416.211 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 165 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei attivi pari ad € 1.151.124,00 si riferiscono ai contributi sui progetti di ricerca maturati e non ancora rendicontati.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Nel patrimonio netto è presente una riserva negativa di 8.000 euro generata dalla riclassificazione dei costi di pubblicità come previsto dall' OIC 29. Il Capitale Sociale è identificato dal Fondo Consortile. Come da statuto, le quote che compongono il Fondo Consortile sono versate dalle Imprese private, mentre le Università e gli Enti pubblici di ricerca sono esonerati dal versamento. Ai fini delle decisioni assembleari ogni socio possiede una quota indipendentemente dall'importo versato.

La composizione del fondo consortile, pari ad € 103.292 è riportata nella tabella che segue.

FONDO CONSORTILE

Nominativo	Quota possesso 31 /12/2020	Quota possesso 31 /12/2021	Fondo Consortile Versato	Diritto di Voto
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	1	1		1
Università degli Studi di Palermo	1	1		1
Università della Calabria	1	1		1
Università degli Studi di Parma	1	1		1
Parco Tecnologico Padano Srl	1	1	25.823	1
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	1	1		1
Università degli Studi dell'Insubria	1	1		1
Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani (ANBI)	1	1		1
Istituto Nazionale Tumori (IRCCS) - Fondazione G. Pascale	1	1		1
Università degli Studi di Pavia	1	1		1
Università del Salento	1	1		1
Università degli Studi di Milano-Bicocca	1	1		1
Stazione Sperimentale Industria Conserve Alimentari (SSICA)	1	1		1
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	1	1		1
Fondazione IRCCS Cà Granda - Ospedale Maggiore Policlinico di Milano	1	1		1
Università degli Studi della Basilicata	1	1		1
Università degli Studi della Toscana	1	1		1
Università degli Studi di Perugia	1	1		1
CREA — Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria	1	1		1
Università degli Studi di Bari "A. Moro"	1	1		1
Università degli Studi di Foggia	0	1		1
Università degli Studi di Padova	0	1		1
ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile	0	1		1
* Vicuron Pharmaceuticals Italy Srl	0	0	25.823	0
* Newron Pharmaceuticals SpA	0	0	25.823	0
* Fondazione Renato Dulbecco	0	0	25.823	0

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il Fondo risultante in bilancio al 31/12/2021 pari ad € 200.000,00 si riferisce all'ancora aperto credito con il CNR di € 200.000 per il Progetto "Nuove Tecnologie per la formazione", la cui risoluzione non è ancora stata definita nei dettagli.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 99.889 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	127.158
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.404
Utilizzo nell'esercizio	63.887
Altre variazioni	(786)
Totale variazioni	(27.269)
Valore di fine esercizio	99.889

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Tra i debiti si segnalano i debiti per anticipi sui progetti per €. 985.781,00.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato contratto un finanziamento a lungo termine, nell'ambito dell'iniziativa Credito Adesso Evolution, con le seguenti caratteristiche:

- Valore finanziamento: € 245.805,88

- Durata ammessa del finanziamento: 66 mesi, di cui 24 mesi di preammortamento
- Tasso base: Euribor 6 mesi
- Spread: 275 basis points
- Contributo in conto interessi di Regione Lombardia: € 21.729,66

Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I risconti passivi ammontano ad €. 355.359,00 e sono relativi alle prestazioni di servizi dei contratti di ricerca. Essi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18 in quanto aventi competenza economica futura.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 2.066.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile e per accantonamenti a fondo rischi contrattuali per opere di durata ultrannuale eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

		IRES
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili		200.000
Differenze temporanee nette		-200.000
B) Effetti fiscali		

	IRES
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	48.000
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	48.000

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
Rischi su crediti	200.000	0	200.000	48.000
	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	27
Totale Dipendenti	28

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I risultati degli ultimi mesi 2021 e di gennaio 2022 danno segnali molto positivi, in linea con l'esercizio appena concluso.

Flussi finanziari previsti per l'anno 2021

Mese	Saldo
Gennaio	397.499
Febbraio	320.383
Marzo	322.498

Mese	Saldo
Aprile	265.180
Maggio	324.000
Giugno	292.169
Luglio	636.814
Agosto	676.939
Settembre	656.008
Ottobre	667.814
Novembre	510.805
Dicembre	416.578

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

I rapporti dell'esercizio 2021 sono i seguenti:

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

	Data e N. Fattura	Codice Fiscale e P. IVA	Nome Pa	Importo Base	Data Pagamento	Causale
Consorzio Italtotec	14/01 /2021 2A	97210890584 - 06409601009	Agenzia delle Dogane	11.500	02/02 /2021	FORMAZIONE CORSO E-LEARNING
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	Universiteit Gent	27.446	16/02 /2021	TRANCHE PROGETTO NUTRY2CYCLE
Consorzio Italtotec	25/02 /2021 3/A	95039180120 - 02481820120	Università degli Studi dell'Insubria	1.049	08/03 /2021	TRANCHE PROGETTO ENDPOINT
Consorzio Italtotec	-- --	80012650158 - 03064870151	Università degli Studi di Milano	40.000	18/03 /2021	TRANCHE PROGETTO SMART FEED
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	Finlombarda Spa	11.668	23/03 /2021	TRANCHE PROGETTO HYDROGEX
Consorzio Italtotec	10/03 /2021 4A	80007270186 - 00462870189	Università degli Studi di Pavia	2.459	25/03 /2021	PROGETTO CARIPLO CODY
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	INPS-IT-ROMA	667	30/04 /2021	RIMBORSO INPS
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	Regione Lombardia	146.880	17/05 /2021	TRANCHE PROGETTO GEMMA
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	Finlombarda Spa	185.198	01/07 /2021	TRANCHE PROGETTO IRIDIS
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	Agenzia Estatal Consejo Superior	129.654	01/07 /2021	TRANCHE PROGETTO FUTURENZYME
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	Regione Lombardia	12.782	16/07 /2021	TRANCHE PROGETTO CO-IMMUNITY
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	Regione Lombardia	25.288	16/07 /2021	TRANCHE PROGETTO MAINSTREAM
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	Regione Lombardia	42.607	16/07 /2021	TRANCHE PROGETTO CO-IMMUNITY
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	Regione Lombardia	10.838	16/07 /2021	TRANCHE PROGETTO MAINSTREAM
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	Regione Lombardia	29.825	16/07 /2021	TRANCHE BANDO COVID CO-IMMUNITY
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	Regione Lombardia	36.126	16/07 /2021	TRANCHE BANDO COVID MAINSTREAM
Consorzio Italtotec	02/07 /2021 5A	80012650158 - 03064870151	Università degli Studi di Milano	1.230	19/07 /2021	PROGETTO CARIPLO PATHOS
Consorzio Italtotec	27/07 /2021 6A	80054330586 - 02118311006	CNR - IBBC	3.279	02/08 /2021	PROGETTO LAZIO INNOVA PLAZIOBLU
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	CNR	13.659	10/08 /2021	TRANCHE PROGETTO BOBCAT
Consorzio Italtotec	-- --	-- --	Finlombarda Spa	21.730	18/10 /2021	RIMOBRSO INTERESSI CREDITO ADESSO EVOLUTION
Consorzio Italtotec	-- --	80012650158 - 03064870151	Università degli Studi di Milano	11.340	19/11 /2021	TRANCHE PROGETTO PASTEL

	Data e N. Fattura	Codice Fiscale e P. IVA	Nome Pa	Importo Base	Data Pagamento	Causale
Consorzio Italbiotec	30/09 /2021 7A	00911350635 - 00911350635	IRCCS PASCALE NAPOLI	15.200	02/12 /2021	PROGETTO IMMUNHUB

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La società dichiara di avere ricevuto importi pari a € 327.167 riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo. Il totale riportato risulta così composto:

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

Identificativo di riferimento (CAR)	Numero di riferimento (CE)	Titolo Misura	COR	Titolo Progetto	Valore
19754	SA.58159	Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)		Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	7.869
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA. 59655		COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	248.542
17496	SA.62495	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato — COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)		Incentivi - CONSORZIO ITALBIOTEC	6.400
807	SA9000	Incentivo per l'assunzione di lavoratori con almeno cinquant'anni d'età disoccupati da oltre dodici mesi e di donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego regolarmente retribuito		Circolare Inail n. 28 del 23 maggio 2014	24
17496	SA.62495	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato — COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)		CONSORZIO ITALBIOTEC	21.730
4452	SA.47037 (2016/X)	Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie, a norma degli articoli 60,61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del DL 22/06/12, n.83, convertito, con modificazioni, da L.7/08/12 n.134		RESIDUE - Risk reduction of chemical residues in soils and crops — impact due to wastewater used for irrigation	42.602

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 64.649,00, si propone di riportarlo a nuovo.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 20 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 40 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Milano, 23 febbraio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato MASOTTI LANFRANCO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Daffra Alessandro iscritto al n. 6662/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Dott Alessandro Daffra, iscritto al n. 6662/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano, quale incaricato della società, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinqies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale presso la società.